

Consiglio Regionale

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Num. rep. A04010/96/2014

Data: 30 maggio 2014

Direzione: A04010

**Adempimenti amministrativi per l'organizzazione dell'edizione 2014 del Premio Gianni Oberto. Impegno di spesa di € 3.255,00 sul Capitolo 13040 art. 20 Esercizio finanziario 2014.**

(omissis)

**DETERMINA**

1. di procedere all'approvazione dell'allegato bando per l'edizione 2014 del Premio Gianni Oberto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di impegnare, sul capitolo 13040 articolo 20 dell'esercizio finanziario 2014, la somma di € 3.255,00 comprensiva dell'IRAP ai sensi del d.lgs. n. 446/97, da destinare ai premi che verranno assegnati secondo le modalità ampiamente descritte in premessa;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dei risultati del concorso e l'individuazione dei vincitori.

Il Direttore  
Domenico Tomatis



## **PREMIO GIANNI OBERTO**

### **EDIZIONE 2014**

#### **Gianni Oberto Tarena (Brosso 1902– Ivrea 1980)**

Avvocato, impegnato nell'Azione Cattolica, dopo il ritorno dall'internamento in Germania, durato 22 mesi, si dedicò alla politica. Alle elezioni amministrative del 1951 fu eletto nelle liste della Democrazia Cristiana a Ivrea, divenne capogruppo e conservò questa carica per 25 anni. Contemporaneamente era stato eletto consigliere per la Provincia di Torino. Dal 1957 alla morte fu anche presidente del Parco del Gran Paradiso; fu tra i promotori del Salone della Montagna.

Dal 1965 al 1970 fu presidente della Provincia di Torino, incarico che lasciò per entrare a far parte del Consiglio Regionale da poco istituito. Fu insignito di Medaglia d'oro per i benemeriti della cultura.

Incarichi istituzionali in Regione Piemonte:

- Presidente del Consiglio regionale (provvisorio) nel corso della seduta di insediamento il 13 luglio 1970;
- Vice Presidente del Consiglio regionale dal 13 luglio 1970 al 9 marzo 1972;
- Presidente della Commissione Statuto dal 13 luglio 1970 al 9 marzo 1972;
- Presidente del Consiglio regionale dal 9 marzo 1972 al 21 dicembre 1973;
- Presidente della Giunta regionale dal 21 dicembre 1973 a fine legislatura (1975).

*Il Centro Gianni Oberto è stato istituito nel 1980 con legge regionale, modificata e ampliata nel 1983. Gli scopi del centro sono la promozione della cultura e della letteratura piemontese, sia in lingua italiana sia in piemontese.*

*Il Centro è diretto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte e si avvale di un "Comitato Consultivo" eletto dal Consiglio Regionale.*

## **Regolamento**

La Biblioteca della Regione Piemonte, Centro Gianni Oberto, con sede presso il Consiglio regionale del Piemonte, bandisce il concorso a premi "Premio Gianni Oberto – Edizione 2014", secondo le finalità e le modalità stabilite dalla Legge regionale n. 24 del 22 aprile 1984, istitutiva del Centro Gianni Oberto.

Il concorso ha la finalità di promuovere e diffondere la cultura piemontese, valorizzandone la storia e la tradizione, incentivando lo studio del patrimonio culturale del Piemonte.

### **Destinatari**

Il Concorso è riservato a laureati in discipline letterarie e umanistiche presso le Università piemontesi per tesi di laurea quadriennale, vecchio ordinamento, e magistrale, nuovo ordinamento, conseguite negli anni dal 2010 al 2014, relative alla letteratura italiana in Piemonte, alla letteratura in piemontese e nelle lingue minoritarie del Piemonte, alla cultura popolare in Piemonte e al teatro piemontese.

### **Premi**

Ai primi tre elaborati giudicati vincitori verranno assegnati i seguenti premi :

- 1° premio:** - € 1.200,00  
- diploma di attestazione e pubblicazione della tesi
- 2° premio:** - € 1.000,00  
- diploma di attestazione
- 3° premio:** - € 800,00  
- diploma di attestazione

Gli importi dei premi si intendono al lordo delle trattenute di legge.

Le tesi premiate saranno pubblicate sulla pagina web dedicata al Centro Gianni Oberto.

### **Modalità di partecipazione**

La partecipazione al concorso è disciplinata esclusivamente dal presente Regolamento, non prevede alcun costo di iscrizione e implica, per i vincitori, l'autorizzazione all'utilizzo delle opere, integrale o parziale o anche di sola idea e potrà essere fonte di libera ispirazione per tutte le attività di ideazione, produzione, diffusione, comunicazione, nonché di ogni altra attività collegata al progetto, senza fine di lucro, con l'unico obbligo di citare l'autore.

Tutto il materiale inviato non verrà restituito, diventando patrimonio del Centro Oberto.

Le tesi in concorso dovranno essere prodotte in copia cartacea non rilegata e in formato digitale pdf su pen-drive usb.

Gli elaborati devono pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 30/09/2014, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o raccomandata a mano**, al seguente indirizzo:

BIBLIOTECA REGIONE PIEMONTE  
Via Confienza 14  
10121 TORINO  
orari. Lun/ven. feriali 09-13/14-16

**Sul plico dovrà essere indicato: "Premio Gianni Oberto 2014".**

Con la produzione dell'elaborato deve essere inviata, a pena di inammissibilità:

- la scheda di partecipazione allegata, debitamente firmata;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445;

- copia di un documento di identità valido.

**La partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale e incondizionata del presente Regolamento.**

### **Commissione esaminatrice**

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una Commissione composta da esperti scelti dall'Ente organizzatore. La Commissione, nella seduta di insediamento, determinerà i criteri di valutazione degli elaborati. Il giudizio della Commissione esaminatrice è insindacabile.

### **Premiazione**

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà entro il 31/12/2014. Tutte le informazioni relative alla partecipazione ad essa saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

### **Informativa ai sensi dell'art 13 del d. lgs. 196/2003 ("Privacy")**

I dati conferiti in occasione della partecipazione al presente Concorso "Premio Gianni Oberto", sono utilizzati esclusivamente dal Consiglio regionale del Piemonte per consentire lo svolgimento del Concorso medesimo. Il mancato conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di poter dare corso all'attribuzione dei premi. In ogni momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (la conferma dell'esistenza di dati personali, la possibilità di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco nel caso siano trattati in violazione della legge), contattando a mezzo fax il Consiglio regionale del Piemonte.

**CONCORSO  
PREMIO GIANNI OBERTO**

**2014**

**Scheda di partecipazione**

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

Nata/o a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

TITOLO della TESI \_\_\_\_\_

conseguita presso:

Università degli Studi di Torino  
Università del Piemonte Orientale

Il \_\_\_\_\_

Si consente al trattamento e pubblicazione dei dati personali che avverrà nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy (D. Lgs. N. 196 del 30/6/2003).

(Firma per consenso)

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI LAUREA**  
**(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto .....

nato a ..... (.....) il  
.....

residente a .....  
(.....)

in via/piazza/corso .....  
N.....,

consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (art. 476 e ss c.p.) e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARO**

di aver conseguito la laurea in.....

.....  
presso l'Università degli studi di.....

in data.....

voto di laurea.....

.....  
(luogo e data)

.....  
(firma leggibile e per esteso)

*Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*  
*I dati sopra riportati saranno raccolti e trattati, nel rispetto delle norme di legge, per finalità legate allo svolgimento delle attività istituzionali.*